

Tartufo e territorio: la Marsica in azione

13 Ottobre 2025



L'Associazione **Tartufai della Marsica** si prende cura delle tartufaie del territorio con il **"Progetto Spora"**, una prima fase di un'iniziativa concreta dedicata alla tutela del patrimonio naturale e alla salvaguardia dell'ambiente. Le tartufaie della Marsica rappresentano un patrimonio di grande valore per l'Abruzzo, ma oggi sono minacciate da diversi fattori: cambiamento climatico, siccità, incendi e pressione della fauna selvatica. A queste criticità si aggiungono i comportamenti scorretti di alcuni raccoglitori, che con pratiche non sostenibili mettono a rischio l'equilibrio dell'ecosistema tartufigeno. Il Progetto Spora rappresenta la prima fase di un percorso più ampio, fortemente voluto anche dal direttivo dell'Associazione. In questa fase, tutta l'associazione è coinvolta e ogni socio che aderisce riceve l'inoculo per trattare da 5 a 10 piante, per un totale di circa 450 alberi. Le operazioni si svolgono in montagna, in questo periodo fino a metà ottobre, per favorire l'attecchimento delle spore e la rinascita delle tartufaie. Questa azione collettiva mira non solo a migliorare la produttività e la qualità ambientale delle aree tartufigene, ma anche a costruire un modello sostenibile di gestione, che proseguirà con ulteriori fasi e sviluppi futuri. Il presidente **Vittorio Letta** ha dichiarato:

«Questa iniziativa nasce dalla necessità di affrontare le sfide attuali e di preservare il nostro patrimonio tartuficolo, con un approccio responsabile e condiviso. È un gesto che unisce la comunità, affrontando non solo le minacce ambientali, ma anche i comportamenti scorretti nella raccolta. Desidero inoltre ringraziare tutti coloro che partecipano a questa iniziativa, che porterà

benefici non solo ai soci, ma all'intera comunità dei tartufai.»

Con il Progetto Spora, l'Associazione Tartufai della Marsica si conferma in prima linea nella tutela e valorizzazione del patrimonio tartufigeno, dimostrando che amore per il territorio, conoscenza e collaborazione possono davvero fare la differenza.